

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Preparazione del nuovo mandato negoziale UE: il Ticino ha fatto sentire la sua voce?

Presentata da: **Giovanni Berardi**

Cofirmatari: Isabella

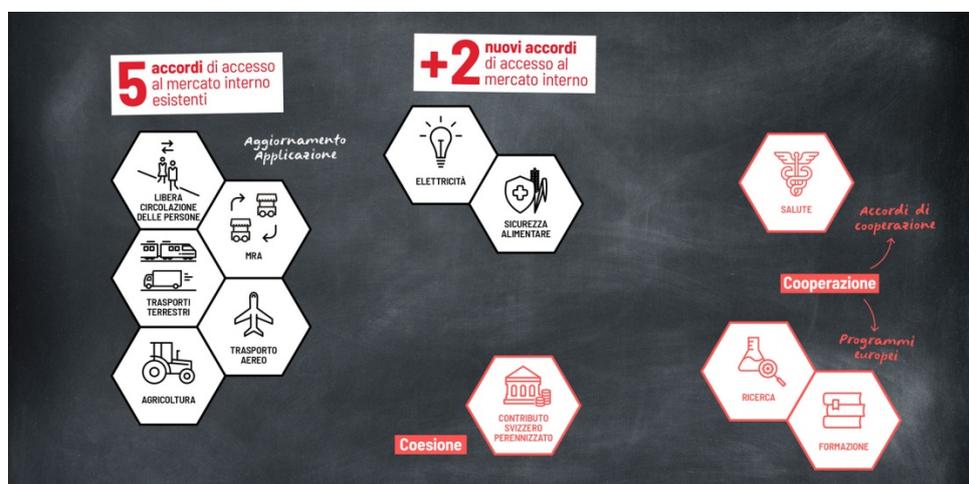
Data: **6 ottobre 2023**

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L'interesse pubblico è dato dal probabile avvio di nuovi negoziati con l'UE che toccheranno nuovi settori, ma anche l'aggiornamento e l'applicazione di accordi già esistenti come quello della libera circolazione delle persone con un impatto determinante sul mondo del lavoro del nostro Cantone. L'urgenza è data dal probabile avvio a breve della consultazione sul mandato negoziale vero e proprio al quale occorre arrivare ben preparati per creare i presupposti per difendere al meglio le peculiarità ticinesi.

Testo dell'interpellanza

Il 21 giugno 2023 il Consiglio federale ha adottato gli elementi chiave di un futuro possibile mandato negoziale con l'Unione europea (UE). Questi elementi costituiscono la base per proseguire e finalizzare i colloqui con l'UE in vista dell'avvio di negoziati formali. L'immagine sottostante rappresenta schematicamente i punti chiave definiti dal Consiglio federale. Fra di essi, spiccano l'aggiornamento e l'applicazione di 5 accordi esistenti, fra cui quello sulla libera circolazione, e la definizione di due nuovi accordi, fra cui quello sull'elettricità, ambiti molto importanti per il nostro Cantone.



Il mandato vero e proprio potrebbe essere posto in consultazione entro i prossimi mesi. Per affrontare tutto questo lavoro preparatorio il Consiglio federale nell'agosto 2022 ha istituito una struttura organizzativa comprendente, fra l'altro, anche un comitato consultivo con rappresentanti dei Cantoni, delle parti sociali e del mondo economico. Fatta questa breve premessa, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Il Canton Ticino ha partecipato a questi lavori preparatori? Quale è stato l'input dato dal nostro Cantone in relazione all'aggiornamento/applicazione dell'accordo sulla libera circolazione con particolare riferimento al problema della protezione dei salari e in relazione al nuovo accordo sull'elettricità?
2. Il Consiglio di Stato ritiene che le rivendicazioni e le proposte ticinesi siano state recepite? Come ci si sta preparando e con quali elementi argomentativi per l'imminente fase di consultazione definitiva del mandato negoziale?